

RENZI E CALENDÀ . FACCE DI CULO ALLA RIBALTA

ferocibus70, mercoledì 29 maggio 2019 - 17:12:49

Il giorno dopo le elezioni sono rispuntati i separatismi nel **PD. Renzi e Calenda** si vogliono intestare la vittoria del PD che non è una vittoria, ma solo un puntello ad un possibile crollo totale. Renzi rivendica la tattica del *popcorn* che invece prima negava fosse sua sostenendo che quella ha permesso la "vittoria". Quella tattica ha invece permesso di saldare un asse **lega-5s** che rischia di distruggere il paese e che ci fa rivivere spettri di fascismo. Calenda che ha preso molte preferenze [vuole un nuovo partito alleato col PD](#). Bene lo faccia e se ne vada e si porti via Renzi, perché è con questi due, se pure si recupera qualche voto al centro se ne perdono 10 volte tanto a sinistra. Che c'entra uno cresciuto con Montezemolo in un partito di sinistra? E davvero crede che le preferenze che ha prese siano sue e non grazie anche al simbolo con cui si è presentato? E' così *imbecillamente* presuntuoso?? La maggioranza di quei voti non li prenderebbe senza il PD. Ed erano europee dove molti hanno votato appunto per l'europa e contro il sovranismo. Come me. Perché se il PD è il partito di Renzi e Calenda io non lo voto. E come me tanti altri. Si continua a non capire da quelle parti che un partito che si definisce **di sinistra** o fa la sinistra (moderata, ragionevole, dialogante ma sinistra) o non ha alcuna ragione di esistere. L'elettorato ha tentato di farglielo capire in tutti i modi. Stavolta non c'è stato il crollo perché, tantissimi, come me, si sono turati il naso ed hanno votato PD come unico voto utile per arrestare la marea di merda che avanza con Salvini. Che altrimenti il **PD** rischiava il tracollo. Quindi **vaffanculo a Renzi e Calenda**. Prima se ne vanno meglio è per tutti